

BOZZE DI STAMPA
25 ottobre 2016
N. 2

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA

**Interventi per il sostegno della formazione e della ricerca
nelle scienze geologiche (1892)**

EMENDAMENTI

Art. 2.

2.500

LA RELATRICE

Sostituire il comma 1, con il seguente:

«1. Per l'anno 2016 e per il triennio 2018-2020, una quota dell'1 per cento del Fondo per la prevenzione del rischio sismico, di cui all'articolo 11 del decreto-legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 giugno 2009, n. 77, è riservata al finanziamento dell'acquisto da parte delle università e degli enti pubblici di ricerca della strumentazione tecnica necessaria per attività di ricerca finalizzate alla previsione e alla prevenzione dei rischi geologici, a seguito di appositi bandi pubblici emanati, con cadenza annuale per ciascuno degli anni del triennio, dal Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri. Le risorse dell'anno 2016 non utilizzate nell'anno di riferimento possono essere utilizzate nell'anno 2017 e i bandi relativi all'utilizzo di tali risorse sono emanati entro il primo trimestre del 2017 medesimo».

2.100

Ritirato

LA RELATRICE

Al comma 1, sostituire in principio, le parole: «A decorrere dal» con le seguenti: «Per l'anno», e sopprimere le parole: «, con cadenza annuale,»; al comma 2, sopprimere le parole: «, con cadenza annuale,» e le parole: «e di due milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018».

2.501

LA RELATRICE

Sostituire il comma 2, con il seguente:

«2. Per il finanziamento, a seguito di appositi bandi pubblici emanati, con cadenza annuale per ciascuno degli anni del triennio, dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentito il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, dei progetti di ricerca presentati dalle università e dagli enti pubblici di ricerca e finalizzati alla previsione e alla prevenzione dei rischi geologici, è autorizzata la spesa di un milione di euro per l'anno 2016 e di due milioni di euro per ciascuno degli anni 2017 e 2018».
